FORESTAS AOO 01-01-00 Prot. Ingresso n. 61343 del 13/10/2026

Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 17 del 08/10/2026

PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., nominato con deliberazione n. 16/35 del 08/04/2026 per il triennio in corso, nelle persone di:

- Dott. Rocco Cerina (Presidente);
- Dott.ssa Paola Leo (Componente);
- Dott. Franco Pinna (Componente);

riunito per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico trasmessa con nota della Direzione Generale prot. n. 59116 del 02/10/2026, avente ad oggetto: "*Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 1297/2026 Trib. di Cagliari, pubbl. il 15/07/2026, RG n. 3323/2025, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e dell'articolo 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34*".

Visti

- la Legge Regionale 27 aprile 2016, n. 8, istitutiva dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., e il vigente Statuto dell'Agenzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità e i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali;
- l'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., ai sensi del quale la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da «*sentenze esecutive*» è riconosciuta con apposita deliberazione dell'organo competente;
- l'articolo 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha introdotto il comma 4 dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), si provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta e, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- l'art. 23, comma 5, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, il quale stabilisce che «*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti*»;

Considerata

la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, secondo la quale «*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*», principio da riferirsi, per l'Agenzia, all'organo cui compete il riconoscimento del debito secondo il proprio ordinamento;

Visti

- la Sentenza n. 1297/2026, pubblicata il 15/07/2026, RG n. 3323/2025, resa dal Tribunale di Cagliari in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio promosso da cinque dipendenti (operai inquadrati nel livello B1, impiegati nella campagna antincendio boschivo 2021-2022) per il pagamento delle maggiorazioni per lavoro a turno e a scavalco previste dagli artt. 34, comma 7, e 87 del C.C.R.L., con la quale il Tribunale, nella contumacia dell'Agenzia, ha condannato l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.: 1) al pagamento in favore dei ricorrenti delle seguenti somme: XXXX € 702,06; XXXX € 1.337,71; XXXX € 1.414,24; XXXX € 454,26; XXX € 697,05; per tutti, oltre al maggior importo tra interessi legali e rivalutazione monetaria, ai sensi dell'art. 22, comma 36, della L. n. 724/1994, con decorrenza dalla data di maturazione dei singoli crediti al saldo; 2) alla rifusione delle spese processuali, liquidate in € 2.240,00 per compenso di avvocato, oltre spese generali nella misura del 15% del compenso, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione in favore dell'Avv. XXXX, dichiaratasi antistataria;

- la notula dell'Avvocato di parte ricorrente, prot. in ingresso n. 45391 del 16/07/2026, con cui si chiede la liquidazione delle spese del giudizio per un importo complessivo di € 2.681,12 (compenso € 2.240,00; spese generali 15% € 336,00; imposta di bollo € 2,00; C.P.A. 4% € 103,12), senza applicazione dell'IVA in quanto operazione resa in regime forfetario ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, della L. n. 190/2014;
- la nota del Servizio del Personale prot. interno n. 58223 del 30/09/2026, con i prospetti di calcolo allegati per ciascun ricorrente, che quantifica in € 6.977,27 il costo complessivo a carico dell'Agenzia per le spettanze dovute, così suddiviso: lordo dipendenti € 4.605,32; INPS c/Agenzia € 1.494,56; IRAP c/Agenzia € 391,45; maggior valore tra interessi e rivalutazione € 485,93;
- la relazione descrittiva del Servizio Affari Generali prot. interno n. 58695 del 30/09/2026, predisposta ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento, per una cifra complessiva pari ad € 9.658,39;
- la proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico, trasmessa con la citata nota prot. n. 59116 del 02/10/2026, con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla citata sentenza, per l'importo

complessivo di € 9.658,39, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'articolo 38-ter del D.L. n. 34/2019;

Dato atto

- che la sentenza, resa in materia di lavoro, è dotata di esecutività e deve essere eseguita;
- che la fattispecie rientra – conseguentemente – nella previsione di cui all'articolo 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., trattandosi di provvedimento giurisdizionale esecutivo;
- che il debito in questione ha natura di spesa vincolata, in quanto accertato in sede giurisdizionale;
- che la proposta è pervenuta con nota del 02/10/2026 e che, pertanto, il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 scade il 1° novembre 2026;

Verificato

- che le somme in linea capitale assunte nella quantificazione del Servizio del Personale (complessivi € 4.605,32) corrispondono puntualmente, per ciascun ricorrente, a quelle indicate nel dispositivo della sentenza;
- che gli oneri riflessi a carico dell'Agenzia sono stati calcolati sulla sola sorte capitale, con le aliquote INPS c/Agenzia (32,45%) e IRAP (8,50%) già applicate dall'Agenzia in precedenti riconoscimenti, e non sugli accessori di natura risarcitoria;
- che, per ciascun ricorrente, è stato correttamente posto a carico dell'Agenzia il maggior importo tra interessi legali e rivalutazione monetaria (non cumulabili ai sensi dell'art. 22, comma 36, della L. n. 724/1994), risultato pari agli interessi legali, come da prospetto che segue:

Ricorrente	Sorte capitale	INPS c/Agenzia	IRAP	Interessi (*)	Totale
XXXX	702,06	227,84	59,68	74,08	1.063,65
XXXX	1.337,71	434,13	113,71	141,15	2.026,69
XXXX	1.414,24	458,96	120,21	149,22	2.142,64
XXXX	454,26	147,42	38,61	47,93	688,22
XXXX	697,05	226,21	59,25	73,55	1.056,06
Totale	**4.605,32**	**1.494,56**	**391,45**	**485,93**	**6.977,27**

(*) Maggior valore tra interessi legali e rivalutazione monetaria (rivalutazione complessiva € 340,79), calcolato dal 01/01/2023 al 01/09/2026. Importi in euro; il totale riepilogativo del Servizio del Personale differisce di € 0,01 dalla somma delle singole voci per effetto di arrotondamenti.

- che l'importo complessivo del debito fuori bilancio, pari ad € 9.658,39, risulta determinato quale somma di € 6.977,27 per spettanze dovute e relativi oneri riflessi e

accessori e di € 2.681,12 per spese legali, in coerenza con il dispositivo della sentenza e con la documentazione trasmessa;

- che la notula del legale di parte ricorrente risulta conforme alla liquidazione operata in sentenza quanto a compenso (€ 2.240,00) e spese generali (15%, € 336,00), che l'IVA non è dovuta in ragione del regime fiscale del professionista e che l'imposta di bollo di € 2,00 attiene alla fattura; si rileva tuttavia che la C.P.A. 4% è stata calcolata su una base comprensiva dell'imposta di bollo (€ 2.578,00 anziché € 2.576,00), risultando pari ad € 103,12 anziché ad € 103,04, con una differenza di € 0,08 (totale corretto € 2.681,04);

Rilevato

a) che i prospetti del Servizio del Personale calcolano interessi e rivalutazione con decorrenza dal 01/01/2023 e fino al 01/09/2026, mentre il dispositivo della sentenza ne prevede la decorrenza «*dalla data di maturazione dei singoli crediti al saldo*» e i crediti si riferiscono a prestazioni rese nei periodi luglio-ottobre 2021 e maggio-giugno 2022; ne consegue che l'importo degli accessori, quantificato in € 485,93, potrebbe risultare sottostimato e dovrà comunque essere aggiornato alla data dell'effettivo pagamento;

b) che la proposta di deliberazione presenta alcune imprecisioni da rettificare prima dell'adozione: la notula del legale vi è indicata con prot. n. 47084 del 27/07/2026, mentre quella trasmessa al Collegio e richiamata nella relazione descrittiva reca il prot. n. 45391 del 16/07/2026; la nota del Settore Legale è citata con estremi incompleti («prot. XXX/2026») e non è stata trasmessa al Collegio;

c) che, secondo quanto riportato in sentenza, l'Agenzia non si è costituita in giudizio, pur avendo i ricorrenti diffidato l'Ente ad adempiere in data 09/12/2024, e che, sempre secondo quanto riportato, con la Legge di stabilità regionale 2023 erano state stanziate le risorse per il pagamento delle maggiorazioni relative agli esercizi 2021 e 2022; la mancata corresponsione delle somme e la mancata costituzione in giudizio hanno determinato a carico dell'Agenzia oneri aggiuntivi per spese legali e accessori, e la questione presenta caratteri potenzialmente seriali in relazione al restante personale impiegato con analoghe turnazioni nelle campagne antincendio 2021-2022;

Considerato

- che il Servizio Affari Generali, come riportato nella relazione descrittiva, in attesa del riconoscimento del debito fuori bilancio, ha assunto la prenotazione di impegno di € 2.681,12 per le spese legali, come da notula prot. n. 45391/2026, sul capitolo SC02.0401, Centro di Responsabilità 00.00.02.10, con prenotazioni dal n. 3180187157 al n. 3180187161 (pro quota tra i ricorrenti);
- che il Servizio del Personale ha assunto la prenotazione di impegno di € 6.977,27 per le spettanze dovute, i relativi oneri riflessi e gli accessori, sul capitolo SC02.0401

«Conciliazioni/sentenze», Centro di Responsabilità 00.00.02.09, prenotazione n. 3180187396 del 29/09/2026;

Tenuto conto

- del parere favorevole sulla legittimità della deliberazione espresso dal Direttore Generale in calce alla proposta;

Invita l'Ente

- a trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002, per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;
- a provvedere al riconoscimento entro il termine del 1° novembre 2026 di cui all'articolo 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e a dare tempestiva esecuzione alla sentenza, al fine di evitare la maturazione di ulteriori interessi, rivalutazione e oneri accessori a carico dell'Agenzia;
- ad aggiornare, alla data dell'effettivo pagamento, il calcolo del maggior importo tra interessi legali e rivalutazione monetaria con decorrenza dalla data di maturazione dei singoli crediti, come disposto in sentenza, adeguando di conseguenza la prenotazione di impegno e, ove necessario, l'importo riconosciuto;
- a rettificare la proposta di deliberazione nei punti indicati al Rilevato sub b), acquisendo agli atti la nota del Settore Legale, e a richiedere al legale di parte ricorrente l'emissione della fattura con la C.P.A. correttamente calcolata;
- ad accertare le ragioni della mancata costituzione in giudizio e della mancata liquidazione delle maggiorazioni a fronte delle risorse regionali stanziate, nonché a verificare la platea del personale che si trovi in posizione analoga, valutando l'adozione delle iniziative necessarie a prevenire ulteriore contenzioso e i connessi oneri, e a tenerne conto nella quantificazione del fondo contenzioso;
- ad acquisire e allegare alla deliberazione i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile e copertura finanziaria dei servizi competenti;

tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

esprime parere favorevole

al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 1297/2026 del Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro, pubblicata il 15/07/2026, RG n. 3323/2025, per l'importo complessivo di **€ 9.658,39** (di cui € 6.977,27 per spettanze dovute, relativi oneri riflessi e accessori ed € 2.681,12 per spese legali), di cui alla proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico avente ad oggetto: "*Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 1297/2026 Trib. di Cagliari, pubbl. il 15/07/2026, RG n.*

3323/2025, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e dell'articolo 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34", con le raccomandazioni sopra formulate.

Cagliari, lì 08/10/2026

ROCCO CERINA 13.10.2026 11:26:16 GMT+02:00

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Rocco Cerina (Presidente)

_____

Dott.ssa Paola Leo (Componente)

ID Paola Leo 12/10/2026 17:43:47 UTC+0200

Dott. Franco Pinna (Componente)

_____

Pinna Franco 12.10.2026 18:37:57 GMT+02:00